



Raccolta degli indumenti usati, un servizio di sostenibilità ambientale e sociale che anche a Rimini viene svolto con trasparenza

I risultati della raccolta 2021, dopo l'adesione de La Formica nella rete nazionale "Recooper"

La raccolta degli indumenti usati a Rimini, di cui si occupa La Formica è per la cooperativa sociale riminese un'attività storica e per certi aspetti anche identificativa, essendo una delle prime raccolte di cui si è occupata dagli anni '90. Era il 1997 infatti quando, in collaborazione con Hera e Caritas Diocesana la cooperativa iniziava ad occuparsi di questo importante segmento della raccolta differenziata, un settore che oltre al grande significato legato all'ambiente, al riuso e il riciclo - a cui si sottopongono gli indumenti usati raccolti - ha anche un grande valore dal punto di vista sociale, per l'aspetto legato all'inserimento di persone svantaggiate.

Il lavoro di per se infatti da sempre consente un facile e agevole inserimento nel mondo del lavoro per chi - ha causa di un qualche tipo di svantaggio sociale o fisico - è rimasto fuori dal mondo del lavoro.

Oltre ad essere una seconda possibilità per qualcuno, quello degli indumenti usati è un tipo di raccolta, che, rappresenta anche un'importante filiera del recupero dei rifiuti, pilastro 'dell'economia circolare'. La Formica crede in questa filiera da diversi anni, avendo provato, anche in esperienze passate, a chiudere il ciclo di recupero con i progetti mirati come il 'centro di selezione ed igienizzazione' ed il negozio di vendita al dettaglio in città, denominato "nuovodonuovo". Esperienze virtuose i cui progetti oggi si sono conclusi e ridimensionati, facendo nascere l'attuale servizio di raccolta e stoccaggio che è esteso in tutto il



territorio provinciale.

Un servizio che ha numeri rilevanti se si considera che sono oltre 423 mila i kg di indumenti usati che La Formica ha raccolto e stoccato nel 2021 - erano 313 mila nel 2020 e 190 mila nel 2019. Un settore che in cooperativa è gestito da una squadra di 2/3 persone - di cui una appartenete alle categorie - che, con un mezzo idoneo operante su diversi turni di lavoro, si occupa di fare la raccolta a livello di tutto il territorio provinciale.

Questo importante tipo di raccolta differenziata viene proposta infatti su un territorio molto esteso, che comprende diversi comuni della provincia: sul territorio del Comune di Rimini, infatti

Continua a pag. 2

Sommario

<i>R...raccolta indumenti usati ...</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Assemblea Ordinaria dei soci</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Superato l'Audit di sorveglianza</i>	<i>pag. 4</i>
<i>L'angolo degli auguri</i>	<i>pag. 4</i>



Continua da pag. 2

sono presenti - distribuiti fra il centro e la periferia - ben 73 cassonetti. Oltre a questi ci sono anche il Comune di Santarcangelo di Romagna con 5 cassonetti; quello di Misano che ne ha 6; S. Giovanni in Marignano (1); Morciano (2); Monte Scudo (1); Coriano (2); Bellaria-Igea marina (4); Cattolica (3); Verucchio (4); Riccione (1) e Saludecio (1).

energetici; l'impatto sociale positivo, per garantire il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà e di fine anche un sostenibile impatto economico, riferito ai progetti umanitari locali e nei paesi in via di sviluppo. La Rete Recooper inoltre è recentemente partner di ASviS, L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nata nel 2016, per far crescere nella società italiana, nei

la raccolta e il riuso in maniera nuova e diversa, mettendo in evidenza i valori scelti: la trasparenza con la quale si vuole assicurare sempre la tracciabilità e l'eticità; il rispetto per l'ambiente per l'economia circolare e la riduzione dei consumi

di 143 comuni dell'Emilia Romagna e del Veneto, son dati molto significativi considerando che in alcune di queste realtà, come nella provincia di Rimini, anche altri soggetti si occupano di questa tipologia di raccolta. La rete poi si occupa anche di altre tipologie di raccolta come quella che riguarda il progetto di recupero del sughero.

Gli abiti raccolti da Recooper sono sottoposti a selezione e igienizzazione e quindi donati. Gli abiti non donati sono venduti e il ricavato utilizzato per creare nuovi posti di lavoro, per sostenere economicamente associazioni del territorio e utilizzati per organizzare iniziative di educazione al riuso.

“Si tratta di un nuovo approccio alla raccolta - ricorda Pietro Borghini, Prediende de La Formica - nuovo anche nel rapporto con gli utenti, le istituzioni e il mondo delle aziende private, per il quale La Formica ha deciso di aderire in quanto condivide in pieno l'idea della rete di educazione al recupero e al riuso, superando il concetto di donazione per applicare invece quelli di responsabilità, di buona pratica e di sostenibilità. Obiettivi che rispecchiano in pieno la filosofia della nostra cooperativa, con un sistema etico di trasparenza chiara, che rispetta al contempo valori sociali, ambientali e sostenibilità economica.”



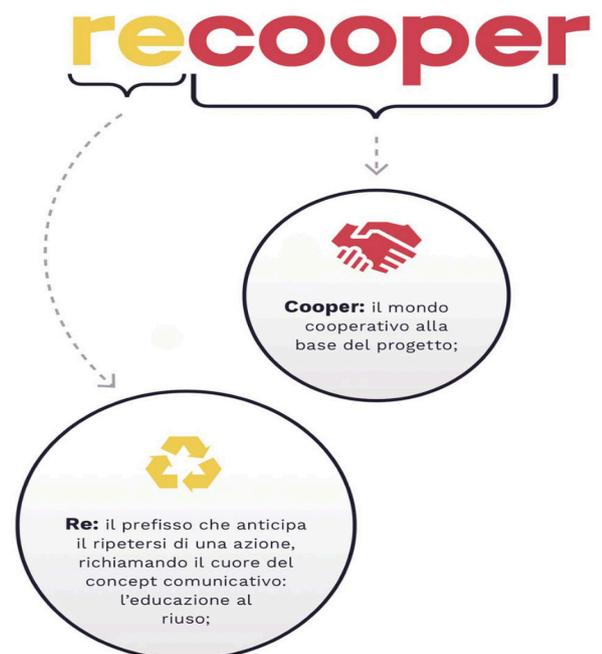
La Rete Recooper

Il servizio attualmente è inserito nel circuito di “Recooper”, l'importante rete nazionale del riuso no-profit, a cui aderisce la cooperativa, che rappresenta l'evoluzione della raccolta di materiali circolari e sostenibili. Una rete che opera su diverse regioni e che promuove il valore etico del riuso, producendo un impatto sociale positivo, misurabile e trasparente.

La rete Recooper è nata da un progetto di “ecoBI”, il consorzio di cooperative sociali che ha sede a Modena, con il supporto di alcune imprese sociali no profit: La Fraternità di Bologna, La Piccola Carovana di Crevalcore, La Formica di Rimini e Città Solare di Padova ed altri partner operativi. Lo scopo è quello di condividere le rispettive esperienze e migliorare la gestione, portandola a una dimensione sovra-regionale. Un'azione che lavora anche sul fronte della comunicazione per raccontare

soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Sono importanti i numeri che la rete Recooper sfoggia nel 2021, il suo primo anno in cui, con le imprese sociali aderenti, ha messo a frutto la propria collaborazione. Dal report sulla raccolta differenziata, pubblicato sul sito della rete, emerge infatti che il totale di abiti usati raccolti nel 2021 equivale a 6.339.382 kg, raccolti in complessivi 615 cassonetti, con 16 mezzi adibiti a questo tipo di operazione. Un servizio esteso che ha coinvolto un totale di 51 lavoratori - di cui 28 in condizioni di fragilità. Questi numeri, che raccontano di una raccolta fatta su un totale



Assemblea ordinaria dei soci, un momento di grande condivisione per l'approvazione del bilancio

Si è svolta nelle scorse settimane - il dovuto al periodo 21 luglio - l'assemblea ordinaria dei di piena stagione, soci che tutti gli anni viene fatta per hanno partecipato con condividere oltre alla presentazione interesse. Un momento del bilancio anche altre ed importanti importante in cui, sia informazioni sulla vita della cooperativa. i sindaci revisori che la Presidenza hanno

Erano diversi i soci che nonostante voluto commentare caldo e i tanti impegni di lavoro, l'esercizio del 2021



oggetto del bilancio approvato, facendo un analisi dell'anno passato, con tutte le difficoltà affrontate e superate. L'assemblea come sempre si è rivelata un momento di grande importanza per la vita della cooperativa, una particolare occasione che, soprattutto in Formica,



è sempre sentita e vissuta in modo trasparente e aperto. Tanti i temi toccati nella relazione del presidente dalla quale i soci presenti hanno avuto modo di fare il punto, capire e condividere ciò che ha contraddistinto l'anno passato, ma anche alcune questioni organizzative che riguardano il presente e il futuro della cooperativa.

L'assemblea del Consorzio il Mosaico, a cui aderisce anche La Formica

Si è svolta venerdì 22 luglio a Rimini a Palazzo Soleri - sede della Fondazione San Giuseppe e anche dello stesso Consorzio Mosaico- l'assemblea annuale di approvazione del bilancio 2021 del Consorzio.

Un momento di condivisione, al quale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle 9 realtà aderenti, tra cui 7 cooperative Sociali, 1 fondazione e 1 associazione. Hanno inoltre partecipato per la Diocesi di Rimini il vicario generale don Maurizio Fabbri e l'economista don Danilo Manduchi; il Direttore generale di Confcooperative Andrea Pazzi e per

Federsolidarietà, Katia Gulino.

L'occasione, oltre che per approvare il bilancio, ha permesso di fare il punto sulle tante attività che coinvolgono i servizi messi in campo dal Consorzio Mosaico attraverso le sue realtà.

L'assemblea si è conclusa con un buffet conviviale (preparato dalla cooperativa Diapason) nel cortile di Palazzo Soleri



offerto dalla Fondazione.

I partecipanti all'assemblea hanno avuto anche la possibilità di fare una visita guidata nelle stanze di Palazzo Soleri, edificio storico del '800 sito in Corso d'Augusto 241 a Rimini.

Dona il tuo 5 x 1000 alla Formica onlus

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi

FIRMA Mario Rossi
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **0 2 4 4 2 8 3 0 4 0 8**

Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università

FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria

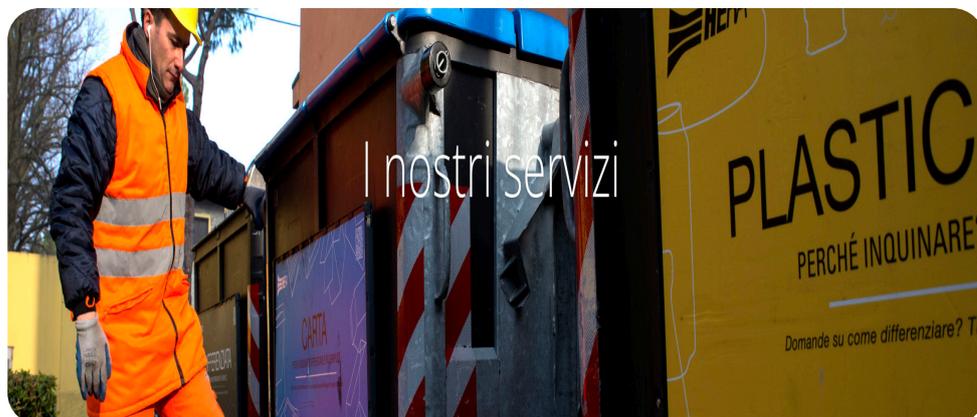
FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

FAC - SIMILE

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

UNI EN ISO 9001:2015, superato positivamente l'Audit di sorveglianza del Sistema di Gestione della Qualità



Manca poco per completare 2 decenni di certificazione, un appuntamento che per la Formica arriverà nel 2023, quando questo percorso di professionalità certificata avrà compiuto 20 anni esatti. Il primo certificato infatti risale al settembre del 2003. Intanto da alcuni giorni si è concluso il 19° Audit di sorveglianza annuale per la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Una prima sorveglianza, avvenuta a inizio settimana - lunedì 1 agosto - dopo il rinnovo dell'anno scorso che aveva visto completare il triennio di certificazione 2019-21. Per La Formica si tratta sempre di un importante traguardo, sotto tanti punti di vista. Un risultato che, seguendo la filosofia della certificazione in cooperativa non viene visto tanto come la conclusione di un percorso, ma piuttosto come una nuova partenza, per poter raggiungere altri nuovi obiettivi e standardizzare nuovi margini di miglioramento dell'organizzazione.

L'Audit, concluso positivamente, ha confermato ancora una volta il lungo percorso di professionalità, una verifica sul campo e sotto il profilo documentale in cui non è stata riscontrata dagli ispettori nessuna 'non

conformità' e nessuna 'osservazione', cioè nessuna grave o lieve carenza del Sistema di gestione - casi che non consentirebbero l'emissione del certificato o che ne pregiudicherebbero il giudizio complessivo. Sono solo 3 i commenti rilasciati, dunque un esito più che buono, che riconferma quanto la cultura della qualità sia entrata dentro l'organizzazione e dentro la testa di ciascun lavoratore. Commenti che saranno come sempre presi in esame e attuati come suggerimenti preziosi, al fine di migliorare tutto il funzionamento di gestione della qualità.

I 2 ispettori del TUV, hanno visionato tutta la documentazione di sistema, campionando tutti i settori dell'attività in una visita ispettiva approfondita che ha messo sotto la lente d'ingrandimento procedure e servizi che la cooperativa ha progettato da ormai oltre 25 anni su tutto il territorio provinciale in cui opera.



L'angolo degli Auguri



a

**ROMANELLI SABRINA
MARCHETTI SABRINA
IESEANU VASILE
ANGELINI ROBERTO
BERTOZZI SABRINA
POLI MASSIMILIANO
RENNÀ SAVIO
DI LAURO ANTONIO
AHMETOVIC LATIF
BERTANI MASSIMO
SPADA FABRIZIO
BEJAQUI KHALED
PASQUINI FILIPPO
LATINI LUIGI
GUERRA DIEGO
CANAREZZA VALENTINA
PERRINA MICHELE
LAMMA BISI LORENZO
EL OMARI ABDERRAZAK
BENDOZANE MOURAD
SOCI MIRCO**

La Formica Cooperativa Sociale a r.l. Sede legale ed amministrativa : Via Portogallo, 2 - 47900 RIMINI
Tel. 0541.743339 - Fax 0541 740643 - www.laformica.rimini.it - cooperativa@laformica.rimini.it
C. F. e P. IVA: 02 442 830 408 - Albo Società Cooperative n. A113344
L'inFormica Periodico Informativo interno della Cooperativa. Redazione, elab. grafica e impaginazione
a cura dell' Ufficio Comunicazione (Cell. 340-0641250 - ufficio.comunicazione@laformica.rimini.it)